COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 129 DEL 15/03/2022

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, RISORSE UMANE

SEZIONE TRIBUTI

PRESENTATA DA: PAVANELLO ANDREA

OGGETTO: DIFFERIMENTO SCADENZA DEL TERMINE DI VERSAMENTO PRIMA RATA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI PER L'ANNO 2022

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Beccati Genny

VISTA la Legge 27/12/2013 n. 147, la quale all'art. 1 comma 639, istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imu, Tasi e Tari;

PREMESSO che la Legge 27/12/2019 n. 160, all'art. 1 comma 738, dispone che a decorre dal 1° gennaio 2020 è abolita l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639 della Legge 27/12/2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni che disciplinano la TARI;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. 30 Dicembre 2021, n. 228, convertito con la Legge di 25 Febbraio 2022, n. 15, secondo il quale *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.";*

RICHIAMATO l'art. 3 comma 5 sexiesdecies del D.L. 30 Dicembre 2021, n. 228, convertito con la Legge di 25 Febbraio 2022, n. 15, secondo il quale *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.";*

DATO ATTO che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, il Comune di Rovigo ha provveduto ad approvare il documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, bilancio di previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati;

RICHIAMATO il comma 688, dell'art. 1, della Legge 27/12/2013 n. 147, secondo il quale il Comune stabilisce le scadenze del pagamento della Tari, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

RICHIAMATO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2020 e successive modificazioni;

COMUNE DI ROVIGO

DATO ATTO che l'art. 29 del citato Regolamento prevede che il versamento deve essere effettuato in n. 4 rate scadenti il giorno 16 dei mesi di maggio, luglio, settembre e dicembre;

PREMESSO l'Ente territorialmente competente non ha ancora approvato e trasmesso all'ufficio Tributi il Piano Economico Finanziario calcolato secondo le direttive dell'Autorità Arera, e che per tali ragioni il Comune non è in grado di approvare le relative tariffe a valere per l'anno 2022;

CHE l'emissione della sola bollettazione in acconto, da effettuare entro il mese di Marzo c.a. necessaria per consentire il pagamento della Tari entro la prima scadenza prevista al 16 Maggio 2022 e la successiva spedizione del saldo dopo l'approvazione della Tariffe comporta un duplice onere a carico dell'utenza legato alla doppia spedizione;

DATO ATTO inoltre che l'emissione delle sole rate di acconto non consentirebbero all'utenza di beneficiare delle agevolazioni sociali calcolate sul dovuto della Tari dell'intero anno 2022, generando inoltre notevole confusione sui pagamenti dei potenziali agevolati totali o parziali che saranno oggetto di apposita Delibera di Consiglio Comunale di definizione delle agevolazioni stesse da approvare contestualmente all'adozione delle nuove tariffe;

CHE essendo tuttora in corso l'emergenza sanitaria e tenuto conto degli effetti socio economici della stessa sulla cittadinanza, oltre ai rincari energetici verificatisi, si ritiene di agevolare l'utenza nel suo complesso posticipando il pagamento della 1° rata Tari;

CHE inoltre, il posticipo sopracitato risponde anche a ragioni di economicità e semplificazione degli atti, si ritiene pertanto opportuno procedere al posticipo della prima rata di acconto con scadenza prevista per il 16 Maggio, differendola al 16 Giugno 2022;

CHE si ritiene opportuno approvare la trasmissione della Tari per l'anno 2022 disponendo che il versamento venga effettuato in 4 rate scadenti il giorno 16 dei mesi di giugno, luglio, settembre e dicembre;

RICHIAMATO l'Art. 15-bis del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con Legge n. 58 del 28/06/2019 ad oggetto "Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali", il quale prevede che all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2001, n. 214, sono apportate le seguenti modificazioni *"15 -ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.";*

CHE in funzione di quanto previsto dall'art. 15 Bis del D.L. 34/2019 succitato, gli importi delle tre rate sono dovuti a titolo di acconto e sono calcolati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. La rata di dicembre deve essere calcolata sulla base degli atti pubblicati al MEF entro il 28 ottobre 2022, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. L'importo da versare in acconto è pari all' 80% del tributo dovuto sulla base delle tariffe dell'anno precedente, la restante somma sarà conguagliata in funzione delle tariffe anno 2022 e sarà versata con la 4° rata con scadenza 16 Dicembre 2022;

COMUNE DI ROVIGO

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22/11/2019 ad oggetto "art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 "Efficacia delle deliberazione regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti.";

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 32 del 31/7/2019 è stato conferito l'incarico alla Dirigenziale D.ssa Cittadin Nicoletta sulla base della Delibera di Giunta n. 70 del 29/07/2019, a valere per 3 anni dalla data del 01/08/2019;

CHE nel caso di specie il Responsabile del Procedimento, è la D.ssa Beccati Genny, Istruttore Direttivo Contabile della Sezione Tributi, designata con Decreto Dirigenziale n. 9 del 8.02.2019;

VISTI l'articolo 48 del D.Lgs. n. 267/2000 relativo alle competenze della Giunta;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sono stati espressi i seguenti pareri:

a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio:
   FAVOREVOLE;
b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario: **FAVOREVOLE**;
   PREVIA votazione favorevole unanime espressa in forma palese

D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come integralmente trascritta e approvata;
2. di differire al 16 Giugno 2022, per le ragioni indicate in premessa, la prima rata di scadenza del versamento dell'acconto Tari 2022 prevista dall'art. 29 del vigente Regolamento Tari al 16 Maggio 2022;
3. di approvare, che il versamento della Tari esclusivamente per l'anno 2022, venga effettuato in n. 4 rate scadenti il giorno 16 dei mesi di giugno, luglio, settembre e dicembre;
4. di dare atto che le rate di acconto del 16 giugno, 16 luglio e 16 settembre, saranno bollettate nel seguente modo, la prima al 45%, la seconda al 35% e la terza al 20% del dovuto a titolo di acconto;
5. di dare atto che gli importi delle prime tre rate sono dovuti a titolo di acconto e sono calcolati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. La rata di dicembre deve essere calcolata sulla base degli atti pubblicati al Mef entro il 28 ottobre 2022, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. L'importo da versare in acconto è pari all' 80% del tributo dovuto sulla base delle tariffe dell'anno precedente, la restante somma sarà conguagliata in funzione delle tariffe anno 2022 e sarà versata con la 4° rata con scadenza 16 Dicembre 2022;
6. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia del presente atto alla Società Ecoambiente Srl, affidataria dell'attività di supporto alla gestione della TARI ed al Consiglio di Bacino Rovigo quale ente "EGATO" territorialmente competente;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Portale del federalismo fiscale, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
8. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione

trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio *on line*;

9. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
10. di dare, infine, atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'articolo 10, commi 2 e 3, e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e pertanto, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto provvedimento;
11. di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime e palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza legata alla scadenza delle rate.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Annotazioni:

Rovigo, 15/03/2022

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale